



**DETERMINA N. 1098 del 21 ottobre 2021**

**OGGETTO:** Esecuzione decisioni della Corte dei Conti – Sezione Controllo Regione Campania del 30 luglio 2019, n. 172 e del 27 dicembre 2019, n. 217

***IL DIRETTORE GENERALE***

***Risorse umane, finanziarie e strumentali***

**In qualità di Dirigente ad interim della UD Gestione del Personale**

**PREMESSO che:**

- a. il Consiglio regionale ha in corso un'attività di ripetizione del credito da ingiustificato arricchimento, a seguito dell'annullamento del titolo per l'erogazione percepita, derivante dalla sentenza n. 146/2019 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 2, c. 2 e 4 (recte: art.2) della legge della Regione Campania 3 settembre 2002, n. 20; art. 1, c. 1, della legge della Regione Campania 12 dicembre 2003, n. 25, nella parte in cui sostituisce il c. 2 e il secondo inserisce il c. 4 nell'art. 58 della legge della Regione Campania 11 agosto 2001, n. 10;
- b. la Corte dei Conti, sezione regionale della Campania:
  - b.1 con decisione n.172/2019 ha disciplinato le modalità di trattamento degli effetti del giudizio della sentenza della Corte costituzionale n. 146/2019 che ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme regionali n. 20/2002 e n. 25/2003 nella parte in cui costituivano, rispettivamente, il Fondo "Legge 20" e il Fondo "Legge 25", prevedendo adempimenti sia a carico del Bilancio della Giunta regionale che a Carico del Consiglio regionale;
  - b.2 con ordinanza n. 217/2019/PARI del 18 dicembre 2019 ha stabilito che l'accertamento delle somme corrisposte in virtù di detta legge, anche ai fini recuperatori, vada effettuato per l'intero periodo non prescritto, pari ad anni 10;
- c. il Consiglio regionale, con note nominative indirizzate ai propri dipendenti, previa verifica delle somme erogate in base alle citate norme di legge, ha comunicato la sussistenza dei crediti derivanti dalle motivazioni appena illustrate quantificandole per ciascuno di essi;

**RITENUTO** che trattandosi di attività connessa all'esecuzione di un giudicato contabile l'ufficio è obbligato a procedere al recupero del credito;

**CONSIDERATO che**

1. l'Amministrazione ha inteso attivare modalità di recupero atte a contemperare l'esigenza dell'amministrazione e quelle dei dipendenti in relazione ad una vicenda che ha generato un contenzioso attualmente in corso, incerto tanto in termini di orizzonte temporale quanto di formulazione del giudicato, che però non ha ancora prodotto alcuna sospensiva in merito all'avvio delle procedure di recupero ritualmente notificate;
2. lo status di dipendente dell'Amministrazione fornisce la garanzia patrimoniale della percezione della retribuzione nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato che consente di poter procedere al recupero della somma vantata attraverso una ritenuta a valere sulle competenze stipendiali in erogazione, in modo tale da non incidere significativamente sulle esigenze di vita del lavoratore;
3. le modalità di effettuazione della trattenuta da applicare ai lavoratori dipendenti è stata oggetto di ampia discussione, anche nell'ambito del gruppo di lavoro istituito proprio per la gestione delle attività connesse alla ripetizione del credito emerso per effetto dell'annullamento delle norme regionali di riferimento;
4. nella seduta del 15 settembre 2021 il gruppo di lavoro incaricato della gestione delle attività di recupero della legge in oggetto ha convenuto che le quote da trattenere sull'importo netto mensile, con inizio nel mese di ottobre 2021, fermo restando che le stesse saranno restituite ai dipendenti qualora i ricorsi presentati avessero esito positivo per gli stessi, devono essere graduate in relazione alle categorie di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

appartenenza del personale, secondo la seguente gradualità, parametrata alla categoria di appartenenza dei singoli dipendenti:

- dirigenti € 500,00
- personale di categoria D € 170,00;
- personale di categoria C € 130,00;
- personale di categoria B € 100,00;

**RILEVATO** che

- a. occorre avviare l'effettuazione delle trattenute al personale attualmente dipendente del Consiglio che fa parte degli elenchi elaborati dagli uffici che risultano debitori nei confronti del Consiglio, per gli importi a ciascuno di essi già comunicati, secondo le modalità stabilite in data 15 settembre 2021 a far data dalla mensilità di ottobre 2021, in corso di erogazione;
- b. la citata circostanza, con apposita riunione sindacale del 14 ottobre u.s., è stata comunicata alla RSU aziendale;

Tanto premesso,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di disporre, che, a decorrere dalle competenze stipendiali del mese di ottobre, si procederà al recupero delle somme di cui il Consiglio regionale risulta creditore in virtù dell'azione di ripetizione delle somme erogate in relazione alla norma in oggetto e già comunicate a ciascuno di essi con comunicazione nominativa ritualmente notificata, attraverso una ritenuta forfettaria parametrata alla categoria di appartenenza dei singoli dipendenti pari a:
  - dirigenti € 500,00
  - personale di categoria D € 170,00;
  - personale di categoria C € 130,00;
  - personale di categoria B € 100,00;
2. di dare mandato alla UD. Bilancio ad effettuare la citata trattenuta sul netto a pagare di ciascun dipendente che risulti debitore nei confronti del Consiglio a decorrere dalle competenze stipendiali del mese di ottobre 2021, sino a concorrenza dell'importo dovuto da ciascuno di essi, riservandosi comunque ogni azione a tutela e salvaguardia dei diritti del Consiglio su tutte le somme ancora dovute in base al rapporto di lavoro, compresi il trattamento di fine rapporto e quello di quiescenza laddove dovesse intervenire una cessazione del rapporto di lavoro vigente, a qualsiasi titolo, prima dell'estinzione completa della posizione debitoria nei confronti del Consiglio;
3. imputare le somme trattenute ai sensi dei punti precedenti al capitolo di entrata 3012 del bilancio gestionale 2021 – 2023, gestione 2021;
4. di dare atto che le somme trattenute ai dipendenti in virtù del presente provvedimento, qualora i ricorsi presentati dovessero avere esito positivo per gli stessi, fatte salve le successive valutazioni degli Uffici in raccordo con l'Avvocatura regionale in merito alla proposizione di eventuali appelli, saranno restituite ai dipendenti;
5. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
  - 5.1 alla Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica;
  - 5.2 alla Unità Dirigenziale Gestione del Personale;
  - 5.3 al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
  - 5.4 all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione);
  - 5.5 al Responsabile della pubblicazione per il suo inserimento con scheda sintetica nel sito istituzionale "Amministrazione Trasparente".

*Il Direttore generale*

**Risorse umane, finanziarie e strumentali Dott.ssa In  
qualità di Dirigente ad interim della UD Gestione  
del Personale Maria Salerno**